

FESTIVAL COSTITUZIONE

Zaccaria: troppi egoismi l'Europa gestisca l'accoglienza

di Anna
Casasola

► SAN DANIELE

«Noi in Europa prevediamo la libera circolazione delle merci e dei capitali, ma non delle persone. L'uomo non ha dignità». Lo ha detto ieri Roberto Zaccaria, ordinario di istituzioni di diritto pubblico all'Università di Firenze, nel corso del suo intervento dal titolo "Immigrazione e asilo tra solidarietà ed egoismo". Quello di Zaccaria è stato l'ultimo prestigioso evento organizzato nell'ambito del Festival Costituzione. A Zaccaria, in particolare, il compito di analizzare l'articolo 10 della Costituzione che prevede che lo straniero, al quale sia impedito nel suo Paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica. «Una formulazione assolutamente innovativa rispetto a molte altre carte fondamentali – ha sottolineato il già presidente della Rai -



Roberto
Zaccaria

Nella Costituzione francese, all'articolo 120, a esempio, è previsto che lo Stato dia asilo agli stranieri banditi dal proprio Paese. Nella dichiarazione universale dei diritti dell'uomo per cercare e godere di asilo bisogna essere perseguitati. Ma il nostro articolo 10 – ha ribadito Zaccaria – va oltre riconoscendo a ogni individuo il diritto d'asilo. L'asilo non è una concessione. Nonostante ciò sussistono delle contraddizioni». Dura la critica nei confronti dell'atteggiamento in materia in questo momento all'Unione europea. «L'Europa – ha affermato Zaccaria – fa un passo avanti e due indietro. Deve prevedere una soluzione armonica, questo dell'immigrazione non può essere il problema di un singolo Stato. Difendersi chiudendosi non equivale a risolvere il problema».

© RIPRODUZIONE RISERVATA